MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017, Serie Generale in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021, Serie Generale in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 recante la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29.12.2022 - Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021- Suppl. Ordinario n. 50., concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21.02.2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2023 ai Dirigenti degli

Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante registrazione dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 77 del 22 febbraio 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che in data 12.10.2022 il Centro di Costo del Gabinetto, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, ha segnalato alla scrivente Direzione Generale un malfunzionamento dell'impianto di videosorveglianza installato presso la sede ministeriale di Via Veneto;

CONSIDERATO che in data 16.01.2023, il Centro di Costo del Gabinetto, Ufficio di diretta collaborazione del Ministro, ha trasmesso un sollecito alla citata richiesta;

CONSIDERATO che l'avaria riscontrata sull'impianto di videosorveglianza pregiudica in modo determinante, come segnalato anche dall'Ufficio di Polizia presente presso la sede di via Veneto, le funzionalità del sistema stesso compromettendo la sicurezza di tutte le sedi ministeriali;

CONSIDERATA la necessità di provvedere al ripristino della piena funzionalità del sopra citato impianto, il Centro di Costo del Gabinetto ha richiesto, per le vie brevi, il sopralluogo da parte della società VIPA Impianti S.r.l. con sede legale in Via Appia Pignatelli, 235 - 00178 Roma - P. IVA 14401061008, affidataria del servizio di manutenzione degli impianti di videosorveglianza;

CONSIDERATO che la società VIPA Impianti S.r.l. ha proceduto alla verifica dello stato di funzionamento dell'impianto di videosorveglianza installato presso la sede ministeriale di Via Veneto;

CONSIDERATO che dal sopra citato sopralluogo è emersa la rottura dell'apparato Black Box ACU 5051 A e la necessità, per ripristinare la piena funzionalità dell'impianto, di sostituire il citato apparato;

VISTO il preventivo trasmesso, per le vie brevi, dalla ditta VIPA Impianti S.r.l., prot. offerta n. VI213.22 dell'08.09.2022, del valore di € 850,00, oltre IVA pari a € 187,00, importo totale pari a € 1.037,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016 prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che il marchio ed il modello del prodotto sono stati individuati per garantire la corretta sostituzione del dispositivo in uso;

CONSIDERATO che, al fine di approvare e rilasciare la corretta congruità del preventivo, la scrivente Direzione, attraverso le verifiche condotte dalla Divisione III - Logistica, manutenzione, sicurezza e gestione beni. Ufficio del consegnatario, ha provveduto a reperire il listino prezzi del marchio relativo allo specifico dispositivo per il quale è necessario procedere alla sostituzione;

CONSIDERATO che, dopo attenta valutazione del sopra citato preventivo n. VI213.22, l'Amministrazione ha ritenuto congruo, a seguito del reperimento del listino prezzi del marchio del dispositivo, l'importo di € 731,90, oltre IVA pari a € 161,01, importo totale € 892,91 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'importo approvato dalla scrivente Direzione prevede lo smontaggio del dispositivo guasto ed il montaggio del nuovo apparato "Black Box ACU 5051 A Wizard SRX Extender – VGA, USB 1.1, Stereo Audio", comprendendo anche gli utili e le spese generali;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma

450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

CONSIDERATO pertanto che alla luce della sopra richiamata normativa è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

CONSIDERATO che la società VIPA Impianti S.r.l. con sede legale in Via Appia Pignatelli, 235 - 00178 Roma - P. IVA 14401061008, è da ritenersi soggetto idoneo in quanto attuale esecutore del servizio di manutenzione degli impianti di videosorveglianza delle sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società VIPA Impianti S.r.l. in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che il costo complessivo per la sostituzione del dispositivo guasto e la successiva installazione del nuovo apparato "Black Box ACU 5051 A Wizard SRX Extender – VGA, USB 1.1, Stereo Audio", al fine di ripristinare la piena funzionalità dell'impianto di videosorveglianza installato presso la sede ministeriale di Via Veneto, risulta essere pari ad € 731,90, oltre IVA pari a € 161,01, importo totale € 892,91 IVA inclusa;

CONSIDERATO che la Scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società VIPA Impianti S.r.l. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_33424588 rilasciato in data 03.11.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

CONSIDERATO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è pertanto inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), prevede che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATA la ricorrenza dei presupposti di legge per l'affidamento diretto della fornitura in parola nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/136 del 07.02.2023, a mezzo del quale è stato disposto di concludere con la ditta VIPA Impianti S.r.l., con sede legale in Via Appia Pignatelli, 235 - 00178 Roma - P. IVA 14401061008, mediante scambio di lettere ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. n. 50/2016, l'affidamento per la sostituzione del dispositivo guasto e la successiva installazione del nuovo apparato "Black Box ACU 5051 A

Wizard SRX Extender – VGA, USB 1.1, Stereo Audio", al fine di ripristinare la piena funzionalità dell'impianto di videosorveglianza installato presso la sede ministeriale di Via Veneto, per un valore complessivo pari ad € 731,90, oltre IVA pari a € 161,01, e così per un importo totale pari € 892,91 IVA inclusa;

VISTA la lettera contratto prot. n. 33/923 dell' 08.02.2023, sottoscritta con firma digitale, con la quale è stata affidata la fornitura del servizio indicato;

EFFETTUATE d'ufficio, le verifiche sulla regolarità contributiva come innanzi esplicitato;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto n. 33/136 del 07.02.2023 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di bilancio 7821/1;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 7821/1- residui lettera f) anno di provenienza 2021;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n.50 del 18 aprile 2016, il contratto prot. n. 33/923 del 08.02.2023 di cui in premessa, sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la ditta VIPA Impianti S.r.l., con sede legale in Via Appia Pignatelli, 235 - 00178 Roma - P. IVA 14401061008 avente ad oggetto l'affidamento per la sostituzione del dispositivo guasto e la successiva installazione del nuovo apparato "Black Box ACU 5051 A Wizard SRX Extender – VGA, USB 1.1, Stereo Audio", al fine di ripristinare la piena funzionalità dell'impianto di videosorveglianza installato presso la sede ministeriale di Via Veneto, allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma di € 731,90 (euro settecentotrentuno/90), oltre IVA pari a € 161,01 (euro centosessantuno/01), per un totale pari € 892,91 (euro ottocentonovantadue/91) IVA inclusa, a favore della società VIPA Impianti S.r.l., per la fornitura in parola;

Articolo 3

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 7821/1 residui lettera f) anno di provenienza 2021 – CDR 4 "Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della Comunicazione" - Spese

per la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi per il lavoro - per l'esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"